



Data stampa 07/03/2023

Dati utente GOBUILD SRL
GOBUILD SRL
PADOVA Italia
info@gobuildofficial.com

SCHEDA TECNICA PER L'INSTALLAZIONE

Prodotto IS1.164 Marrone Carsico

Articoli IS1.164/4 Marrone Carsico sabbiato impregnato 40x40

Elenco istruzioni di posa disponibili :

- POSA A SECCO PAVIMENTAZIONI PEDONALI SU SUPPORTI
- POSA A COLLA PER PAVIMENTAZIONI CARRABILI (LASTRE)
- POSA A MALTA PER PAVIMENTAZIONI CARRABILI (LASTRE)
- POSA A SECCO PER PAVIMENTAZIONI PEDONALI (LASTRE)

Consigliamo di utilizzare una scheda tecnica per l'installazione recente (massimo 6 mesi) e comunque successiva alla data di acquisto del prodotto.

POSA A SECCO PAVIMENTAZIONI PEDONALI SU SUPPORTI

PAVIMENTAZIONE SOPRAELEVATA

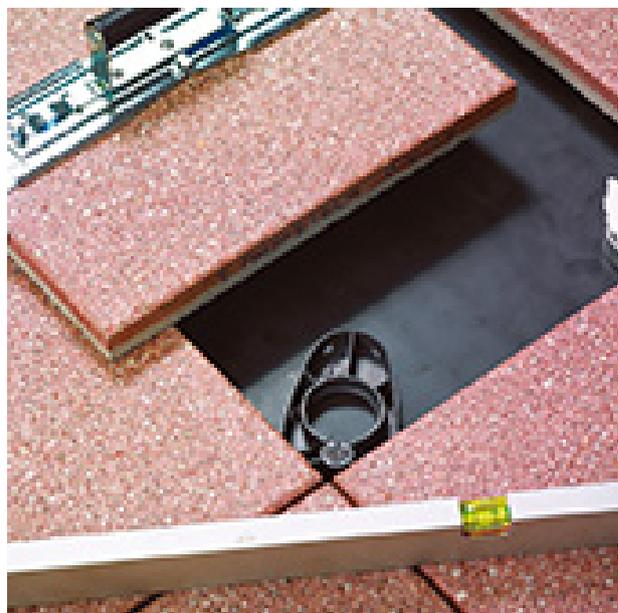
Questo tipo di posa viene effettuata su appositi supporti in plastica posizionati sopra le guaine di protezione ottenendo notevoli vantaggi quali:

- una rapida installazione;
- un migliore isolamento termoacustico;
- una semplice manutenzione del manto impermeabile;
- un pratico accesso ad eventuali impianti installati nel sottofondo, senza dover ricorrere ad opere di demolizione.



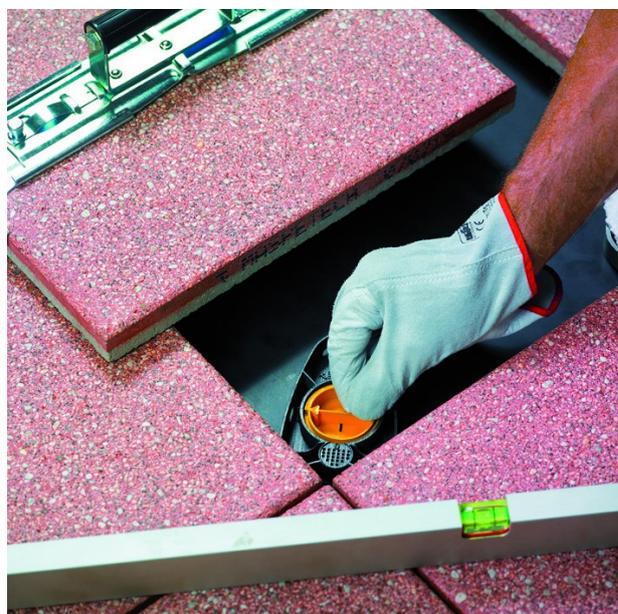
POSA SU SUPPORTI

Predisporre la pavimentazione galleggiante con i supporti Morpho. I supporti sono utilizzabili con piastre di vario spessore. Per informazioni dettagliate vedi tabella "Prescrizione pavimenti galleggianti". È necessario prevedere una pendenza minima del 1,5% nel caso più sfavorevole, per garantire il corretto deflusso delle acque pluviali. Gli scarichi dovranno essere posizionati con una quota idonea per evitare che l'acqua ristagni. T ali scarichi dovranno inoltre avere diametro non inferiore a 10 cm (di luce interna libera) e nella misura di 1 ogni 50 mq di terrazza.



REGOLAZIONE

Durante la posa verificare che le piastre appoggino nei 4 angoli. In caso di basculaggio regolare il supporto inserendo la vite regolatrice nella sede filettata apposita. Ruotarla in senso orario fino al raggiungimento della perfetta planarità.



POSIZIONAMENTO SUPPORTO CENTRALE (OPZIONALE)

Collocare il supporto centrale nel punto corrispondente al centro della piastra.



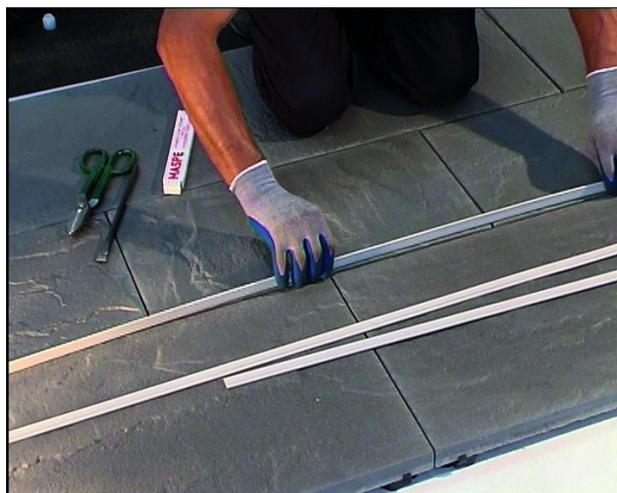
UTILIZZO COLLANTE (OPZIONALE)

Applicare il MaspeKimik nell'apposito vano del supporto centrale, fino a riempirlo completamente. Nel caso dovesse servire maggiore stabilità, ripetere l'operazione anche nelle vaschette predisposte del Supporto Morpho.



FUGATURA I (OPZIONALE)

Inserire la fuga nella fessura tra le piastre tramite utensile. Livellare per tutta la lunghezza e tagliare la fuga a misura delle fessure corte.



PULIZIA DI FINE CANTIERE

A pavimentazione ultimata effettuare una pulizia di cantiere. In caso di sporco ostinato utilizzare il MaspeClean come detergente. In casi particolari consigliamo l'uso della monospazzola per stendere il MaspeClean e rimuovere meccanicamente lo sporco. Oppure sfregare il pavimento utilizzando una spazzola manuale.



PRESCRIZIONI PAVIMENTI

GALLEGGIANTI

Passaggio privato (case private, terrazze ad uso privato, ...)

Formato della piastra Size of the slab	Morpho Light C.995/14	Morpho C.990/20	Supporto Centrale C.992/20 Central Support
40x40x3,5 cm	• consigliato advisable	• facoltativo/consigliato optional/advisable	• non necessario not necessary
40x40x2 cm *	• non utilizzabile not usable	• obbligatorio obligatory	• obbligatorio obligatory
50x50x3,7 cm	• sconsigliato not advisable	• consigliato advisable	• consigliato advisable
40x60x3,7 cm	• non utilizzabile not usable	• obbligatorio obligatory	• obbligatorio obligatory
45x90x3,7 cm	• non utilizzabile not usable	• obbligatorio obligatory	• obbligatorio ** obligatory

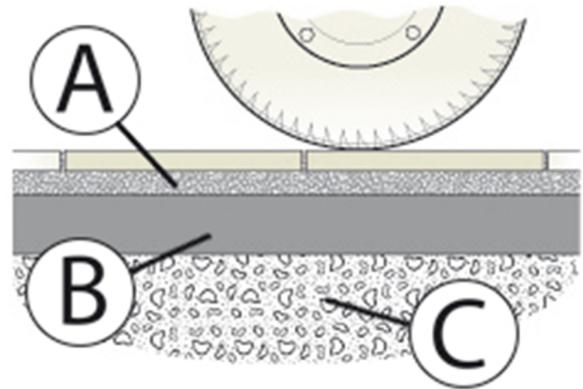
Passaggio pubblico (ambienti pubblici, ristoranti, terrazze aperte al pubblico, ...)

Formato della piastra Size of the slab	Morpho Light C.995/14	Morpho C.990/20	Supporto Centrale C.992/20 Central Support
40x40x3,5 cm	• non utilizzabile not usable	• obbligatorio obligatory	• consigliato advisable
40x40x2 cm *	• non utilizzabile not usable	• non utilizzabile not usable	• non utilizzabile not usable
50x50x3,7 cm	• non utilizzabile not usable	• obbligatorio obligatory	• obbligatorio obligatory
40x60x3,7 cm	• non utilizzabile not usable	• non utilizzabile not usable	• non utilizzabile not usable
45x90x3,7 cm	• non utilizzabile not usable	• non utilizzabile not usable	• non utilizzabile not usable

POSA A COLLA PER PAVIMENTAZIONI CARRABILI (LASTRE)

SOTTOFONDO IN CALCESTRUZZO

Il sottofondo in calcestruzzo si ottiene impastando sabbia, ghiaietto, acqua e cemento in ragione di 2 q.li per mc, stesi per 10/15 cm sulla fondazione, annegandovi una rete elettrosaldata da mm 6 x 20/20. A) Strato di colla/malta B) CLS C) Ghiaione



GIUNTI DI DILATAZIONE

Già in fase di progetto prevedere in funzione delle dimensioni e della forma geometrica del pavimento idonei giunti di dilatazione. I giunti devono tagliare sottofondo e pavimentazione per poter "assorbire" le eventuali dilatazioni.

PENDENZA

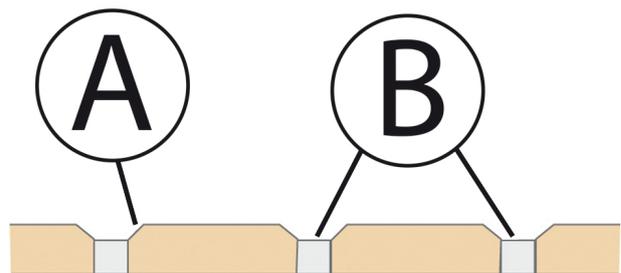
Realizzare la pavimentazione avendo cura di predisporre un'adeguata pendenza di cm 1 per metro, in modo da garantire il buon deflusso delle acque ed evitare (soprattutto nelle zone fredde) che la pavimentazione rimanga "in immersione".

POSA A COLLA

Procedere al montaggio delle piastre con un collante per esterni seguendo le istruzioni specifiche dell'adesivo utilizzato.

FUGATURA

Nelle zone montane consigliamo la posa con fuga cementizia per garantire una miglior tenuta. Effettuare la fugatura delle marmette avendo cura di riempirla fino all'inizio del bisello (come da disegno) per correggere eventuali lievi irregolarità del bisello delle piastre. Consigliamo di realizzare una fuga cementizia di modo da sigillare gli interstizi tra una piastra e l'altra ed impedire all'acqua di ristagnare tra il massetto e le piastre. Questo per evitare distacchi in caso di gelo e contrastare il fenomeno dell'efflorescenza. Nel caso vengano posate con fuga si consiglia di 8 mm circa. La



sigillatura può essere fatta con una normale boiaccia o altri preparati che si trovano comunemente in commercio. È bene bagnare abbondantemente le mattonelle prima di fugarle e pulirle subito dopo con una spugna umida, avendo cura di risciacquarla spesso. A) BISELLO B) LIVELLO FUGA

PULIZIA DI FINE CANTIERE

A pavimentazione ultimata effettuare una pulizia di cantiere. In caso di sporco ostinato utilizzare il MaspeClean come detergente. In casi particolari consigliamo l'uso della monospazzola per stendere il MaspeClean e rimuovere meccanicamente lo sporco. Oppure sfregare il pavimento utilizzando una spazzola manuale.



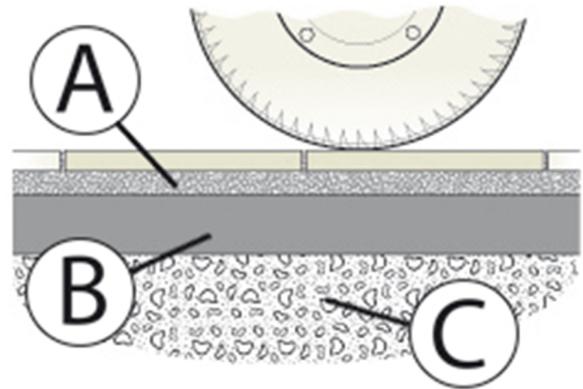
AVVERTEZE

Nel caso di posa di lastre l'azienda consiglia una installazione del pavimento a colla al fine di interporre tra il massetto e la piastra una barriera alla risalita dei sali che potrebbero alimentare il fenomeno naturale della efflorescenza. Consigliamo inoltre di realizzare una fuga cementizia in modo da sigillare gli interstizi tra una piastra e l'altra ed impedire all'acqua di ristagnare tra il massetto e le piastre. Questo per evitare distacchi in caso di gelo e contrastare il fenomeno dell'efflorescenza.

POSA A MALTA PER PAVIMENTAZIONI CARRABILI (LASTRE)

SOTTOFONDO IN CALCESTRUZZO

Il sottofondo in calcestruzzo si ottiene impastando sabbia, ghiaietto, acqua e cemento in ragione di 2 q.li per mc, stesi per 10/15 cm sulla fondazione, annegandovi una rete elettrosaldata da mm 6 x 20/20. A) Strato di colla/malta B) CLS C) Ghiaione



STRATO DI ALLETTAMENTO

Lo strato di allettamento deve essere costituito da malta cementizia preparata con un impasto di acqua, sabbia e cemento tipo R 325 in ragione di 250 kg per mc. Lo spessore dovrà essere di circa 4/6 cm.

GIUNTI DI DILATAZIONE

Già in fase di progetto prevedere in funzione delle dimensioni e della forma geometrica del pavimento idonei giunti di dilatazione. I giunti devono tagliare sottofondo e pavimentazione per poter "assorbire" le eventuali dilatazioni.

PENDENZA

Realizzare la pavimentazione avendo cura di predisporre un'adeguata pendenza di cm 1 per metro, in modo da garantire il buon deflusso delle acque ed evitare (soprattutto nelle zone fredde) che la pavimentazione rimanga "in immersione".

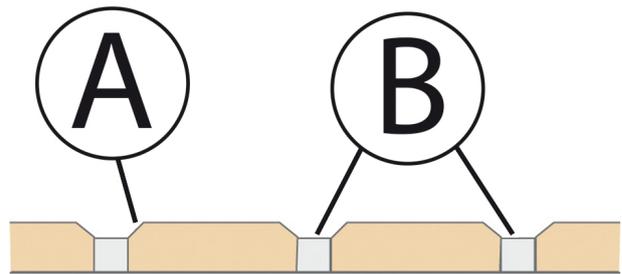
POSA A MALTA

Spolverare col cemento. Posare le mattonelle livellandole con un asse di legno e il martello di gomma. Maspe raccomanda di fare attenzione a non sporcare con la malta il pavimento (nel caso pulire subito prima che il cemento abbia fatto presa).

FUGATURA

Nelle zone montane consigliamo la posa con fuga cementizia per garantire una miglior tenuta. Effettuare la fugatura delle marmette avendo cura di riempirla fino all'inizio del bisello

(come da disegno) per correggere eventuali lievi irregolarità del bisello delle piastre. Consigliamo di realizzare una fuga cementizia di modo da sigillare gli interstizi tra una piastra e l'altra ed impedire all'acqua di ristagnare tra il massetto e le piastre. Questo per evitare distacchi in caso di gelo e contrastare il fenomeno dell'efflorescenza. Nel caso vengano posate con fuga si consiglia di 8 mm circa. La sigillatura può essere fatta con una normale boiacca o altri preparati che si trovano comunemente in commercio. È bene bagnare abbondantemente le mattonelle prima di fugarle e pulirle subito dopo con una spugna umida, avendo cura di risciacquarla spesso. A) BISELLO B) LIVELLO FUGA



PULIZIA DI FINE CANTIERE

A pavimentazione ultimata effettuare una pulizia di cantiere. In caso di sporco ostinato utilizzare il MaspeClean come detergente. In casi particolari consigliamo l'uso della monospazzola per stendere il MaspeClean e rimuovere meccanicamente lo sporco. Oppure sfregare il pavimento utilizzando una spazzola manuale.



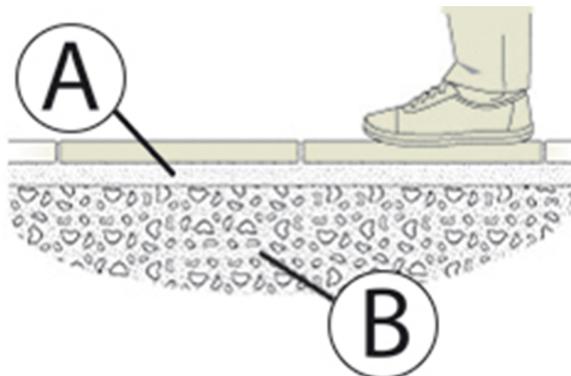
AVVERTEZE

Nel caso di posa di lastre l'azienda consiglia una installazione del pavimento a colla al fine di interporre tra il massetto e la piastra una barriera alla risalita dei sali che potrebbero alimentare il fenomeno naturale della efflorescenza. Consigliamo inoltre di realizzare una fuga cementizia in modo da sigillare gli interstizi tra una piastra e l'altra ed impedire all'acqua di ristagnare tra il massetto e le piastre. Questo per evitare distacchi in caso di gelo e contrastare il fenomeno dell'efflorescenza.

POSA A SECCO PER PAVIMENTAZIONI PEDONALI (LASTRE)

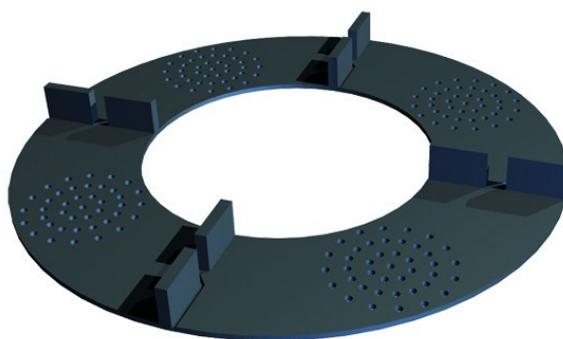
SOTTOFONDO IN GHIAIONE

1. Predisporre un piano di posa profondo 15-20 cm ben costipato e spianato, al fine di evitare possibili cedimenti. 2. Stendere del tessuto non tessuto. 3. Stendere uno strato di "allettamento" di 3-4 cm di pietrisco di granulometria 3/6 mm oppure 4/8, ben lavato; livellare e compattare bene. In nessun caso le pendenze devono essere ricavate variando lo spessore dello strato di "allettamento" delle lastre. Si consiglia l'utilizzo di ghiaione di granulometria 16-35 mm. Importante: prevedere una pendenza minima del 2% (2 cm al metro) anche del piano di posa. N.B. L'utilizzo di sabbia e non di pietrisco può favorire il fenomeno dell'efflorescenza. A) Strato di pietrisco B) Ghiaione



POSA

Procedere con la posa delle piastre. Consigliamo l'utilizzo del supporto Morphosand che offre maggiore supporto negli angoli e aiuta a mantenere la stessa complanarità tra le piastre. Le alette distanziatrici inoltre consentono la permeabilità dell'acqua verso il fondo che deve essere previsto drenante per evitare la formazione di ristagni d'acqua.



FUGATURA

Riempiere le fughe con sabbia sottile per bloccare la pavimentazione.

PULIZIA DI FINE CANTIERE

A pavimentazione ultimata effettuare una pulizia di cantiere. In caso di sporco ostinato utilizzare il MaspeClean come detergente. In casi particolari consigliamo l'uso della monospazzola per stendere il MaspeClean e rimuovere meccanicamente lo sporco. Oppure sfregare il pavimento utilizzando una spazzola manuale.

